

Com-e è un processo partecipativo voluto dal Comune di Mola, incentrato sul confronto tra cittadini, enti pubblici, aziende e terzo settore, che intendono organizzarsi e dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla **condivisione**.

La sostenibilità ambientale e l'equità sociale si intrecciano indissolubilmente. L'una e l'altra sono realizzabili solo assieme.

La proposta intende facilitare i cittadini nel verificare le possibilità per la nascita di una comunità basata su: **produzione di energia da fonti rinnovabili** da impianti locali di generazione di energia distribuita; **evoluzione degli stili di vita e consumo** della comunità al fine di diminuire i consumi energetici e di conseguenza migliorare gli **impatti positivi ambientali e sociali**.

Al centro del processo non c'è solo l'energia, bensì **LE ENERGIE**, intese in un'accezione plurale e polidimensionale: tante energie quante sono le fonti rinnovabili a disposizione, così come sono tante le energie sociali che possono animare la comunità.



Com-e fare una Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale (CERS)



6 Dicembre - Introduzione alle CERS
ore 17 - 19 Modelli e requisiti

13 Dicembre - Facciamo comunità energetica
ore 18 a Mola

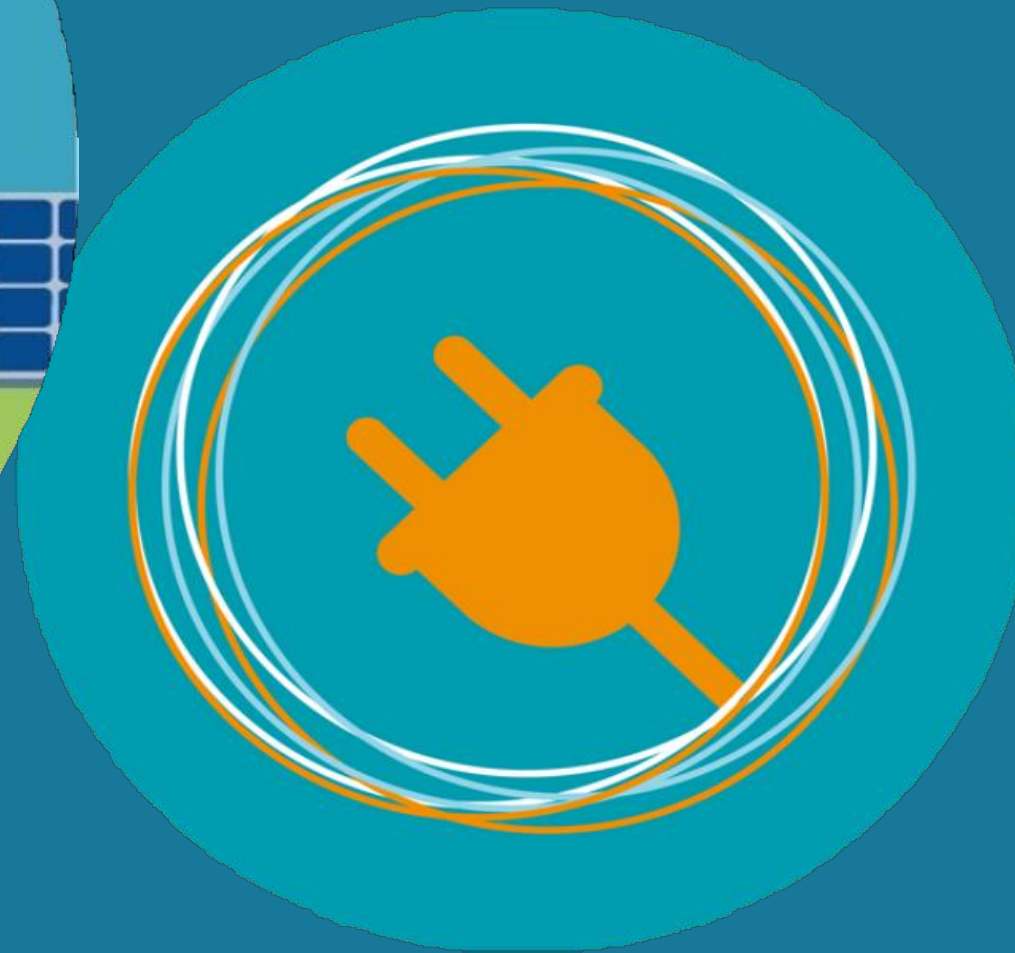
NUOVA DATA

Palazzo Roberti

15 Gennaio - Storie, casistiche, esempi
ore 18 Road map con possibili varianti



è nostra
L'ENERGIA BUONA



Le Comunità energetiche rinnovabili e la transizione giusta



COMUNITÀ ENERGETICA E SOLIDALE DI MOLA DI BARI



è La cooperativa ènostra

Produce e fornisce energia **100% rinnovabile, etica e sostenibile**



Realizza nuovi **impianti rinnovabili collettivi** grazie ai soci sovventori



ènostra
L'ENERGIA BUONA

promotore e garante di un **nuovo modello di relazione tra i protagonisti della transizione energetica**

Fornisce **servizi** e soluzioni per il risparmio energetico



Formazione **e informazione** per mitigare la povertà energetica e migliorare la consapevolezza



Attiva **comunità energetiche rinnovabili** e configurazioni di **autoconsumo collettivo**

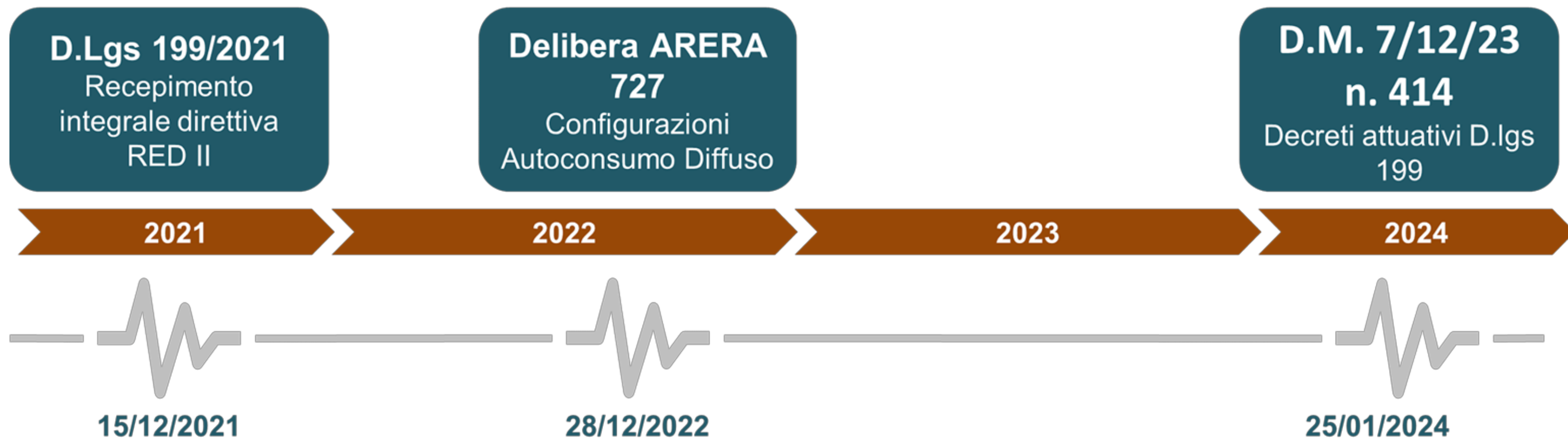


è Organizzazione intervento

1. **Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER):** cosa sono? Qual è la normativa di riferimento? Gli obiettivi sociali ed ambientali? Quali funzionamento e perimetro d'azione? Ci sono benefici? → Segue breve Q&A per chiarire eventuali dubbi (5/10')
2. **Comunità energetiche rinnovabili, dalla teoria alla pratica:** come funzionano i flussi energetici e i flussi economici della CER? Da dove partire per coinvolgere la cittadinanza e i membri della Comunità? Quale percorso seguire per costituirne una? → Segue breve Q&A per chiarire eventuali dubbi (5/10')
3. **Le CERS: Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali:** quando una Comunità Energetica diventa solidale?

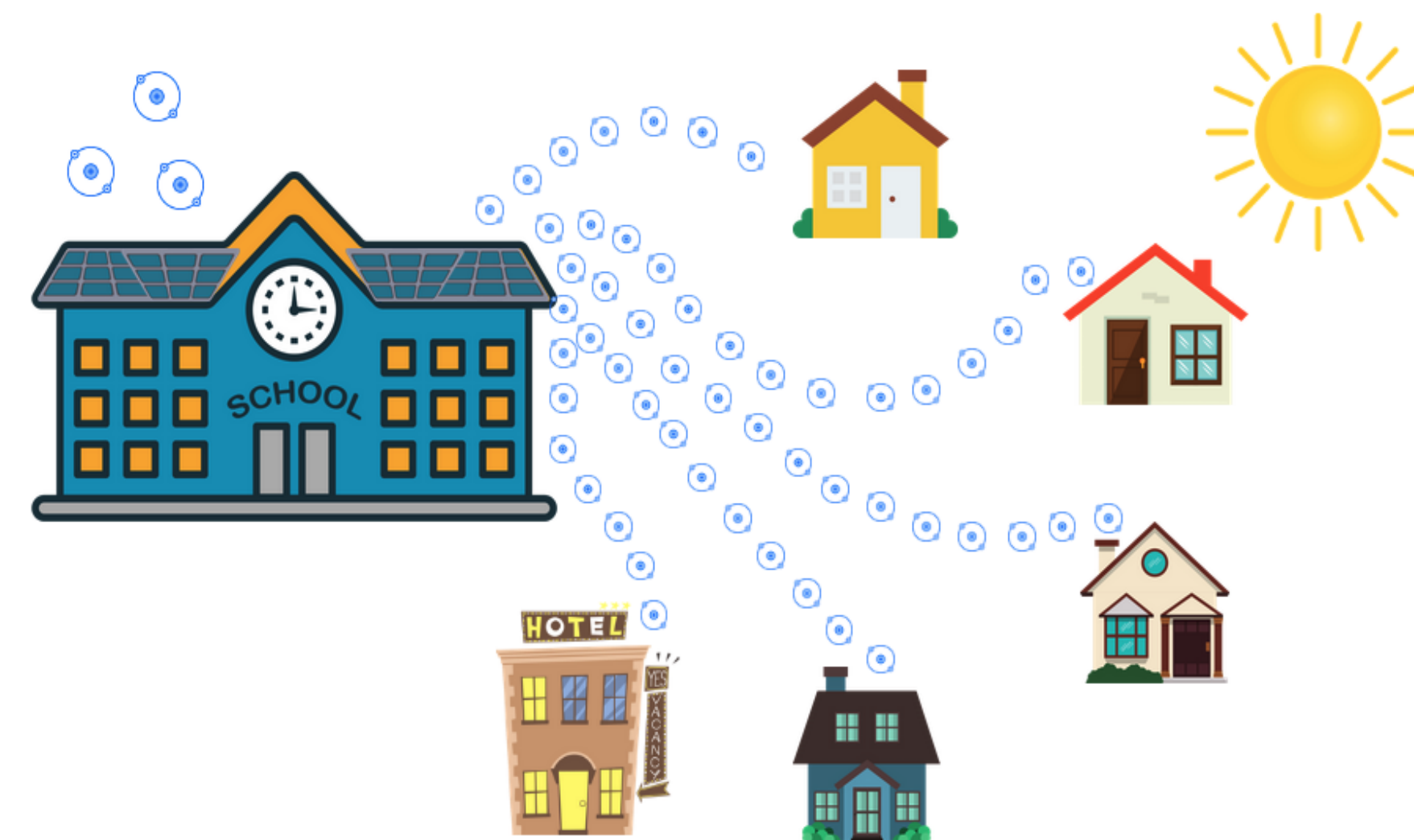


è Evoluzione normativa: dall'UE all'Italia



è Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)?

- Soggetto giuridico abilitato a **produrre, consumare, accumulare e vendere energia rinnovabile**, nonché a **scambiarla tra i membri della CER**
- Aggregazione di **persone fisiche, PMI, enti o autorità locali** (inclusi Comuni) in qualsiasi forma purché **non animate dal profitto** come prima finalità
- Soggetto basato su **partecipazione aperta e volontaria, controllato da azionisti o membri** situati nelle vicinanze degli impianti, detenuti dalla comunità;
- L'obiettivo principale delle CER è fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.



è Obiettivi sociali e ambientali delle CER

- Rendere famiglie, imprese, EELL e territori **protagonisti di una transizione energetica** accessibile, equa, in grado di rispondere alle esigenze e alle opportunità a livello locale
- **Ridurre la spesa energetica** di imprese e famiglie (con particolare attenzione ai **consumatori vulnerabili**, in un'ottica di **mitigazione della povertà energetica**)
- **Promuovere l'uso razionale dell'energia** da parte della comunità ai fini di massimizzare il risparmio energetico
- **Costruire relazioni reciprocamente vantaggiose** tra gli stakeholder (Comune, imprese, famiglie, comunità, soggetti della filiera coinvolti, ecc.)
- **Favorire l'economia locale** e formare risorse del territorio in tema di gestione energetica allo scopo di creare opportunità di lavoro
- **Innescare azioni collettive** a partire da temi quali sostenibilità e beni comuni per rivitalizzare comunità locale, mitigare spopolamento, favorire inclusione, ecc.

è

Perimetro della CER

D.Lgs 199/21

Decreti attuativi (D.M. 414)

Perimetro CER

Cabina primaria AT/MT

Potenza impianto

1000 kWp

Impianti ammissibili

FER allacciati dopo 15/12/2021; 30%
potenza impianti precedenti

impianti entrati in esercizio dopo la
costituzione della CER

Soggetti ammessi

Famiglie, PMI, EELL, ETS, enti religiosi,
di ricerca

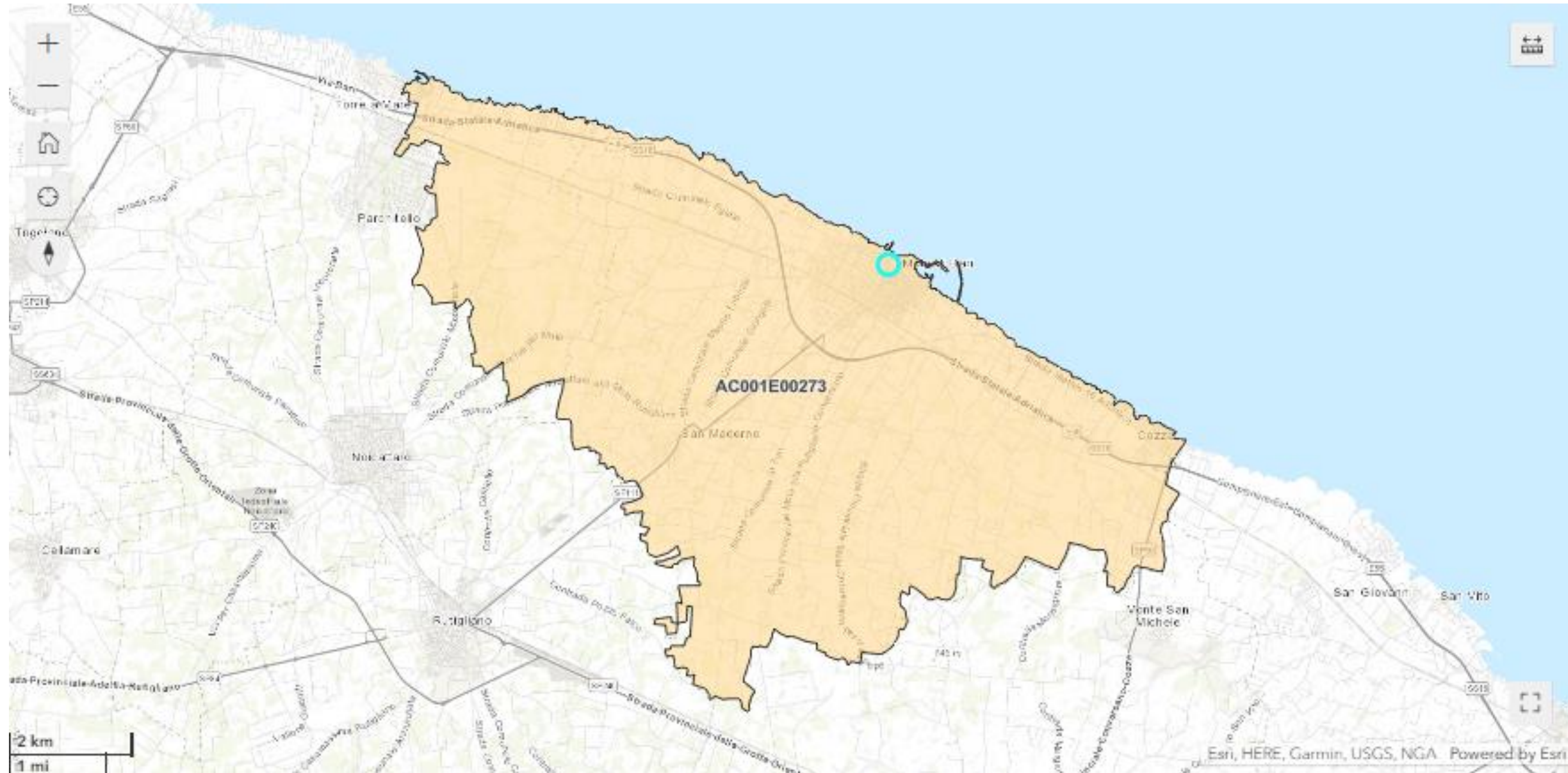
Servizi erogabili

In aggiunta: domotica, efficienza
energetica, ricarica EV, flessibilità

Incentivi

In base alla potenza dell'impianto, al
PZO e all'area geografica

è Perimetro della CER: La cabina Primaria



La mappa è consultabile presso il [sito del GSE](#) (Gestore dei Servizi Energetici). La cabina AC001E00273 include porzioni dei Comuni di Bari, Conversano, Mola di Bari, Noicattaro, Polignano a Mare, Rutigliano

è

Prerequisiti impianti ammissibili

- Alimentati da **fonti rinnovabili**
- Potenza massima **1 MW**
- Di **nuova costruzione** o nuove sezioni di impianti esistenti
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione** nel caso di fotovoltaici
- In linea con i requisiti previsti dal **principio DNSH** (Do Not Significant Harm)
- **Non in SSP** o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
- **Esclusa** la quota di potenza realizzata per **soddisfare l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici di nuova costruzione**

è Quali sono gli impianti ammissibili?

IMPIANTI ESISTENTI

IMPIANTI ELIGIBILI

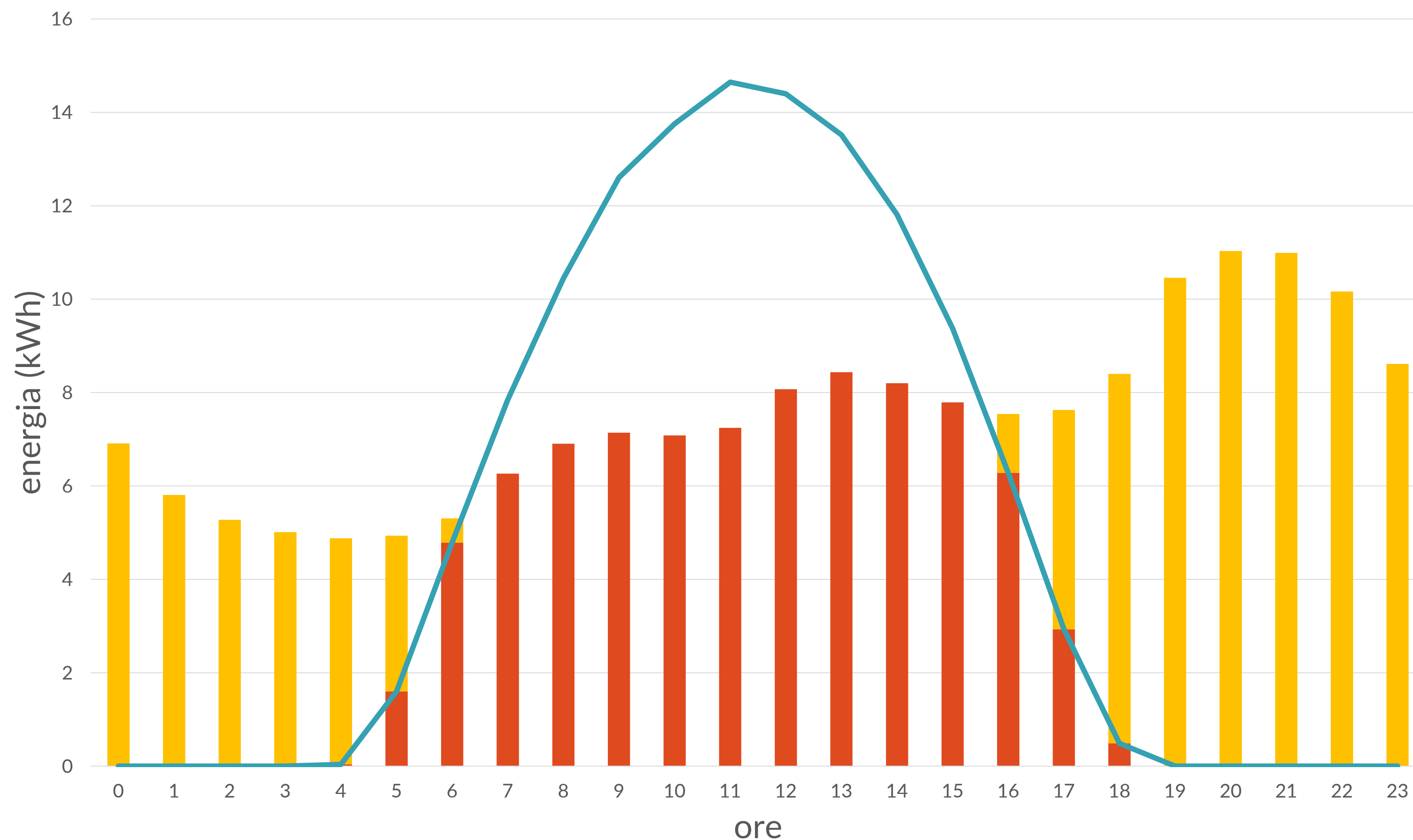
D.LGS 199/2021
15 dicembre 2021

DECRETO CACER
24 gennaio 2024

- possono essere inseriti nel limite del 30% della potenza totale a disposizione della CER;
- possono beneficiare solo del Corrispettivo di valorizzazione e non dell'incentivo

- solo se risultano allacciati dopo la costituzione giuridica della CER ovvero prima che lo statuto/atto costitutivo della CER rispetti tutte le indicazioni contenute nelle Regole Operative.

Energia oraria autoconsumata virtualmente



L'energia elettrica autoconsumata è, in ogni ora e per l'insieme dei punti di connessione ubicati nella porzione di rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria, il minimo tra l'energia elettrica immessa ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.

- Prelievi dei membri: Energia non autoconsumata virtualmente
- Prelievi dei membri: Energia autoconsumata virtualmente
- immissione in rete FV

è Quali sono i benefici economici per le CER?

Vendita energia elettrica in rete

80 - 180 €/MWh

Dipende esclusivamente dalla produzione e della successiva immissione in rete dell'impianto fotovoltaico.

Dura per tutta la vita utile dell'impianto

Si applica all'energia immessa in rete

Tariffa premio del MASE

60 - 120 (€/MWh)

Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia incentivata (prima chiamata energia condivisa).

Dura 20 anni

Si applica all'energia autoconsumata

Restituzione componenti ARERA

circa 8 €/MWh

Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia incentivata (prima chiamata energia condivisa).

Dura 20 anni

Si applica all'energia autoconsumata

Tariffa premio maggiorata per regioni del Nord: +10 €/MWh e Regioni del Centro: +4 €/MWh



Accesso ai contributi PNRR

Chi può accedere

Il soggetto beneficiario del contributo – membro della CER - deve essere il soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto per il quale viene richiesto il contributo.

Cosa prevede

La copertura dei costi della realizzazione dell'impianto fino ad un massimo del 40% in conto capitale dei costi di realizzazione.

Quando può essere richiesto

La domanda deve essere presentata quando:

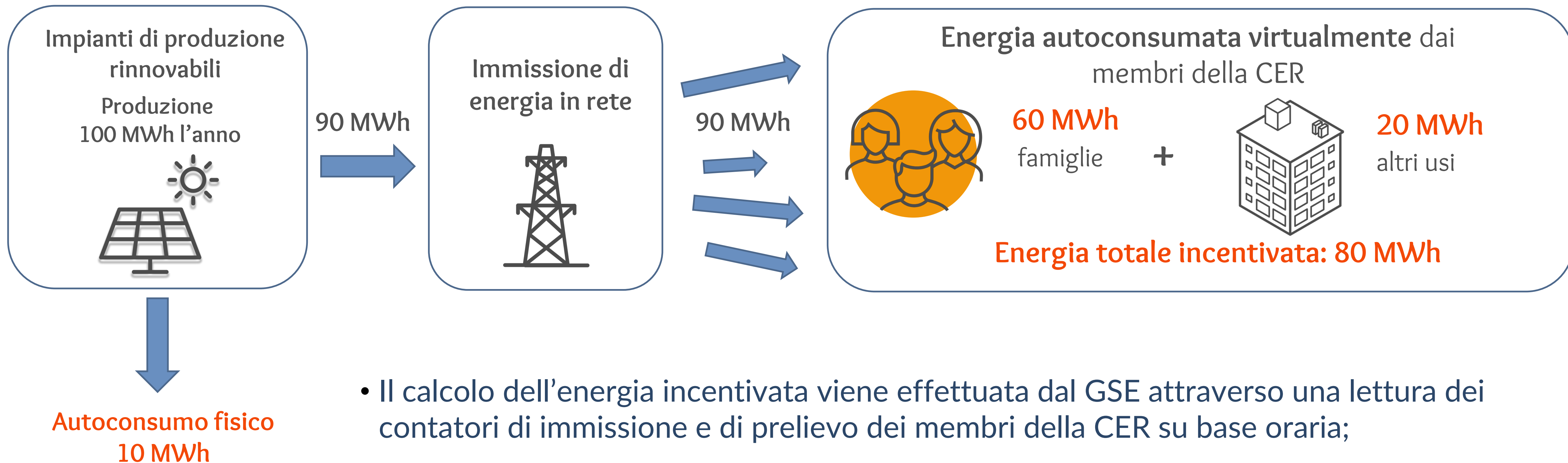
- Impianto che richiede il contributo, deve essere realizzato in un **Comune sotto i 5000 abitanti**
- La CER è già stata costituita;
- I lavori di realizzazione dell'impianto non sono ancora iniziati;
- Il preventivo di connessione è stato accettato in via definitiva

Comunità energetiche rinnovabili: dalla teoria alla pratica



COMUNITÀ ENERGETICA E SOLIDALE DI MOLA DI BARI

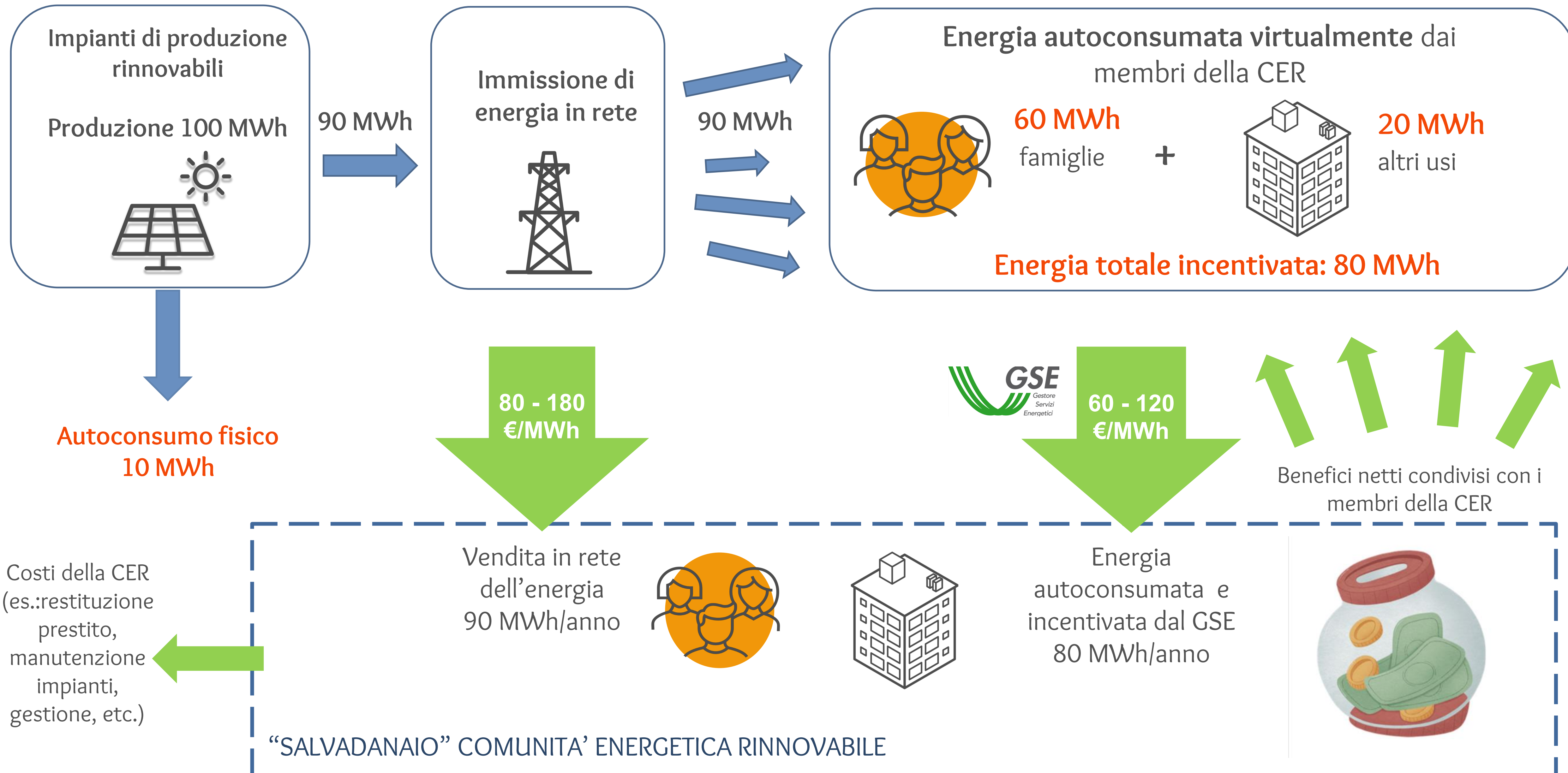




- Il calcolo dell'energia incentivata viene effettuata dal GSE attraverso una lettura dei contatori di immissione e di prelievo dei membri della CER su base oraria;
- Per entrare a far parte della comunità energetica è necessario che la propria utenza appartenga alla stessa cabina primaria a cui sono sottesi gli impianti di produzione;
- Il membro della CER non deve cambiare il proprio fornitore di energia;

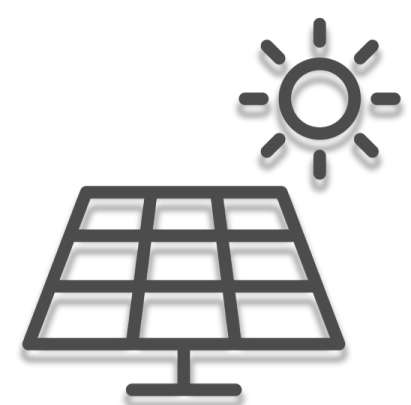


Schema di CER con impianto di proprietà: flussi economici



Impianti di produzione rinnovabili

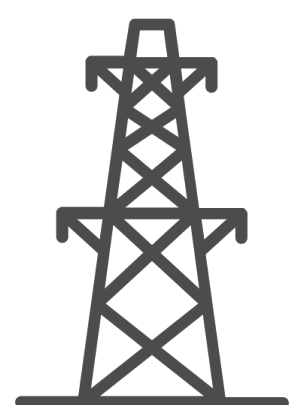
Produzione 100 MWh



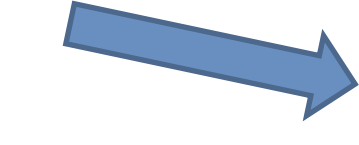
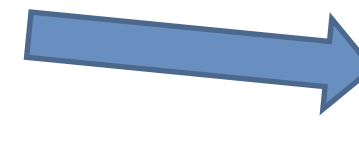
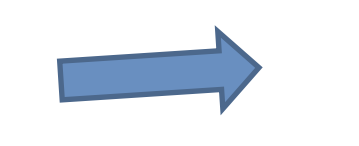
90 MWh



Immissione di energia in rete



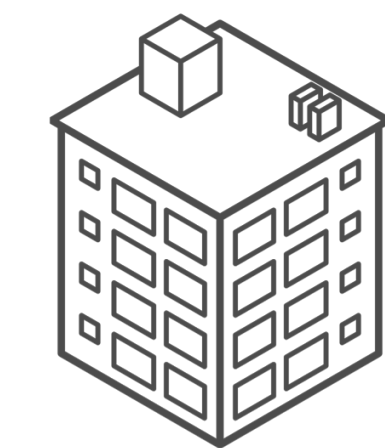
90 MWh



Energia autoconsumata virtualmente dai membri della CER



60 MWh famiglie

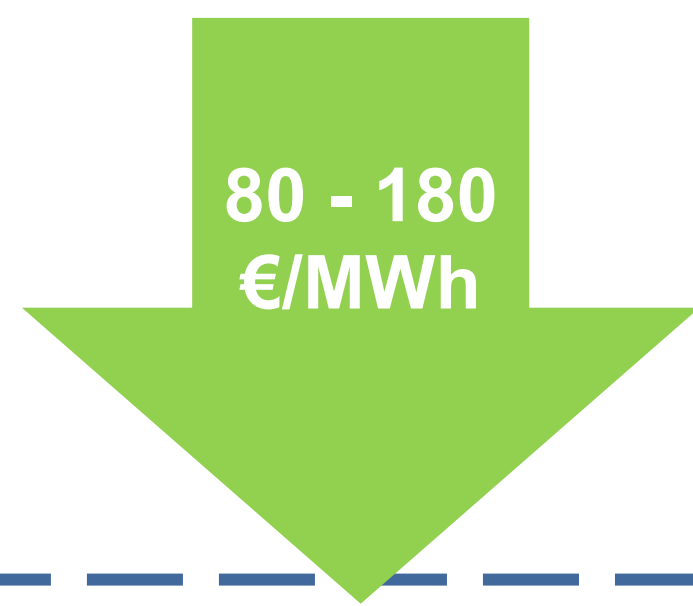


20 MWh altri usi

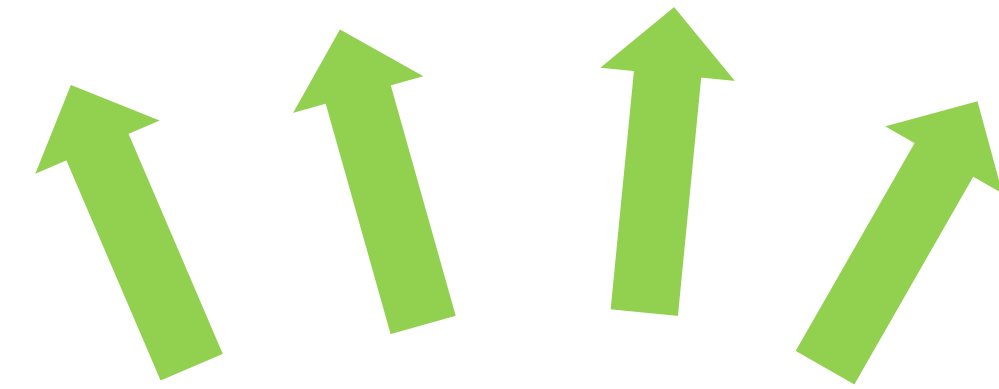
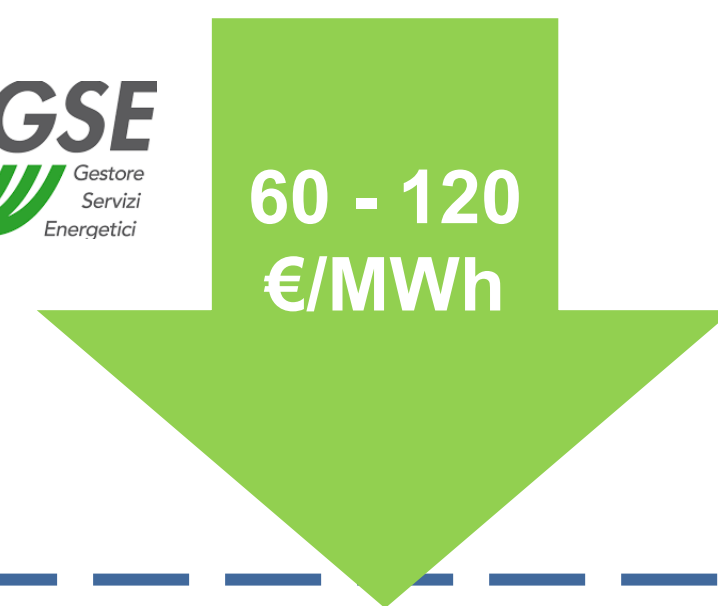
Energia totale incentivata: 80 MWh

Autoconsumo fisico 10 MWh

80 - 180 €/MWh



60 - 120 €/MWh

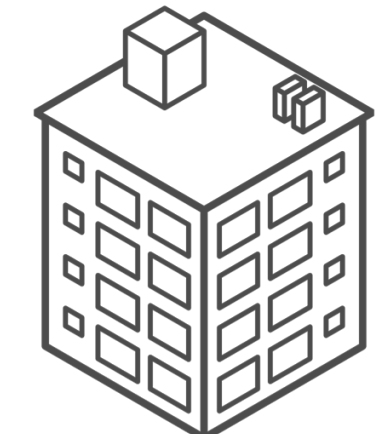


Benefici netti condivisi con i membri della CER

Costi della CER (es.: restituzione prestito, manutenzione impianti, gestione, etc.)



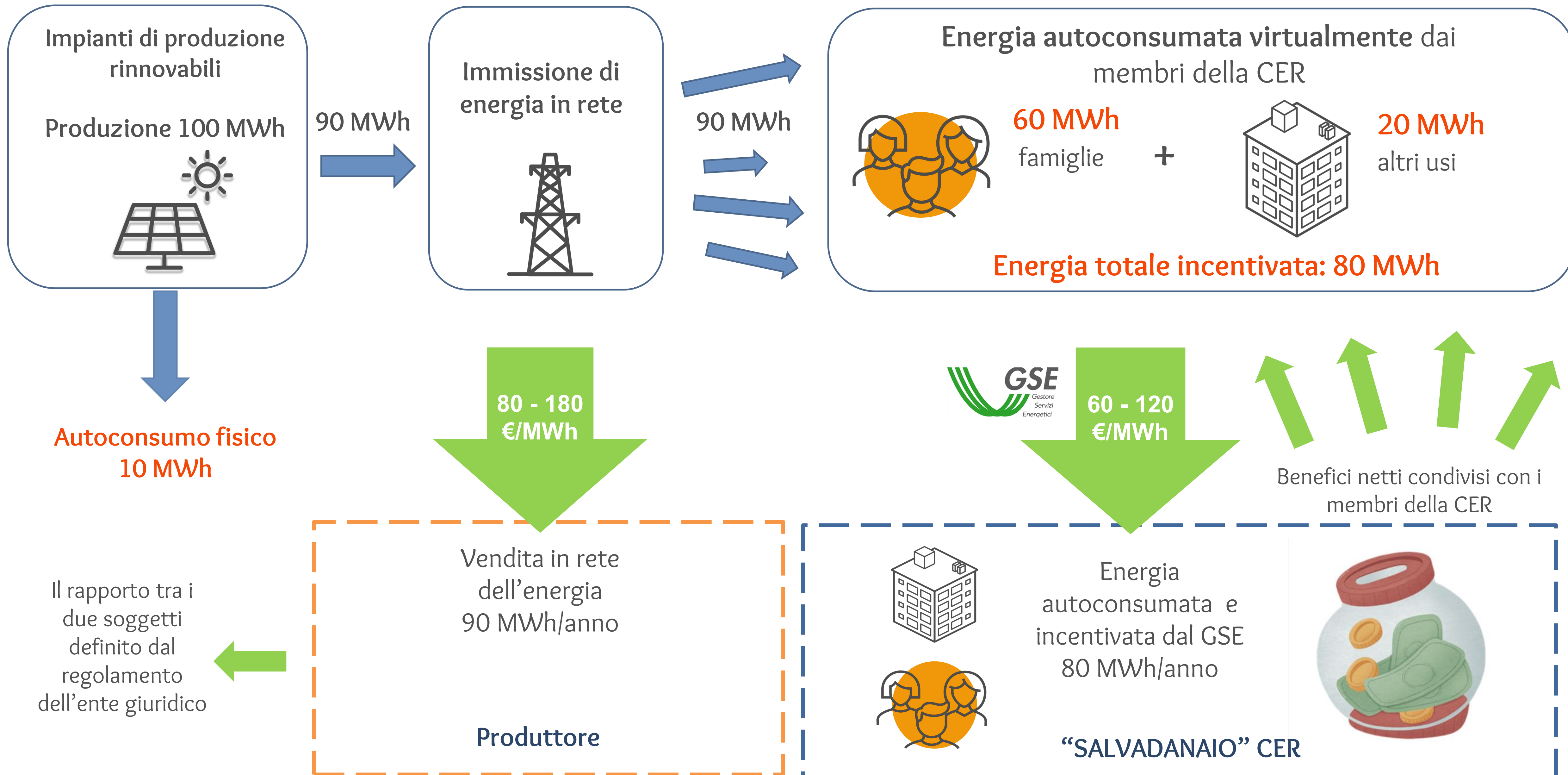
Vendita in rete dell'energia 90 MWh/anno



Energia autoconsumata e incentivata dal GSE 80 MWh/anno



“SALVADANAIO” COMUNITA’ ENERGETICA RINNOVABILE



è

Coinvolgimento della cittadinanza nel progetto CER

CASO 1

Sono un cittadino e **non** ho a disposizione una **superficie idonea** per l'installazione di un impianto.
Posso essere un membro **CONSUMATORE!**

CASO 2

Sono un cittadino e non ho a disposizione una superficie, ma vorrei partecipare all'**investimento** per un futuro **impianto collettivo** della CER.
Posso essere un **CONSUMATORE** che partecipa al finanziamento dell'impianto collettivo!

CASO 3

Sono un cittadino e ho a disposizione una **superficie idonea** e le **finanze** e la volontà di installare un impianto.
Posso essere un membro **PROSUMER** e condividere sia l'energia prodotta dal mio impianto che i miei consumi!

CASO 4

Sono un cittadino e ho a disposizione una **superficie** ampia su cui voglio e posso realizzare un impianto, ma non voglio diventare un membro della CER.
Posso essere un **PRODUTTORE TERZO** e condividere solo l'energia prodotta!



COMUNITÀ ENERGETICA E SOLIDALE DI MOLA DI BARI



è Coinvolgimento della cittadinanza nel progetto CER

CASO 5

Sono un cittadino e ho a disposizione una **superficie idonea** per l'installazione di un impianto, ma **non** ho le **finanze** per sostenere l'investimento.

Posso:

AFFITTARE

Affittare la superficie a qualcuno (es. impresa) che abbia le disponibilità economiche per finanziare la realizzazione di un impianto, che verrà collegato ad una nuova utenza.

STIPULARE UN CONTRATTO PPA

Cedere la superficie a qualcuno che abbia le disponibilità economiche per finanziare la realizzazione di un impianto, che verrà collegato alla mia utenza e, tramite un contratto PPA, mi verrà venduta l'energia ad un prezzo vantaggioso.



COMUNITÀ ENERGETICA E SOLIDALE DI MOLA DI BARI



è Realizzare una CER: da dove partire?

1. Mappatura degli stakeholders

Individuare i **possibili portatori di interesse** della futura comunità energetica:

- Enti locali
- ETS ed enti religiosi
- Cooperative e PMI



2. Fase di coinvolgimento degli stakeholders

- Identificare i soggetti che dispongono di **superfici ampie** (es. edifici comunali, impianti produttivi, centri culturali)
- Promuovere una **collaborazione mutualmente vantaggiosa** tra stakeholders



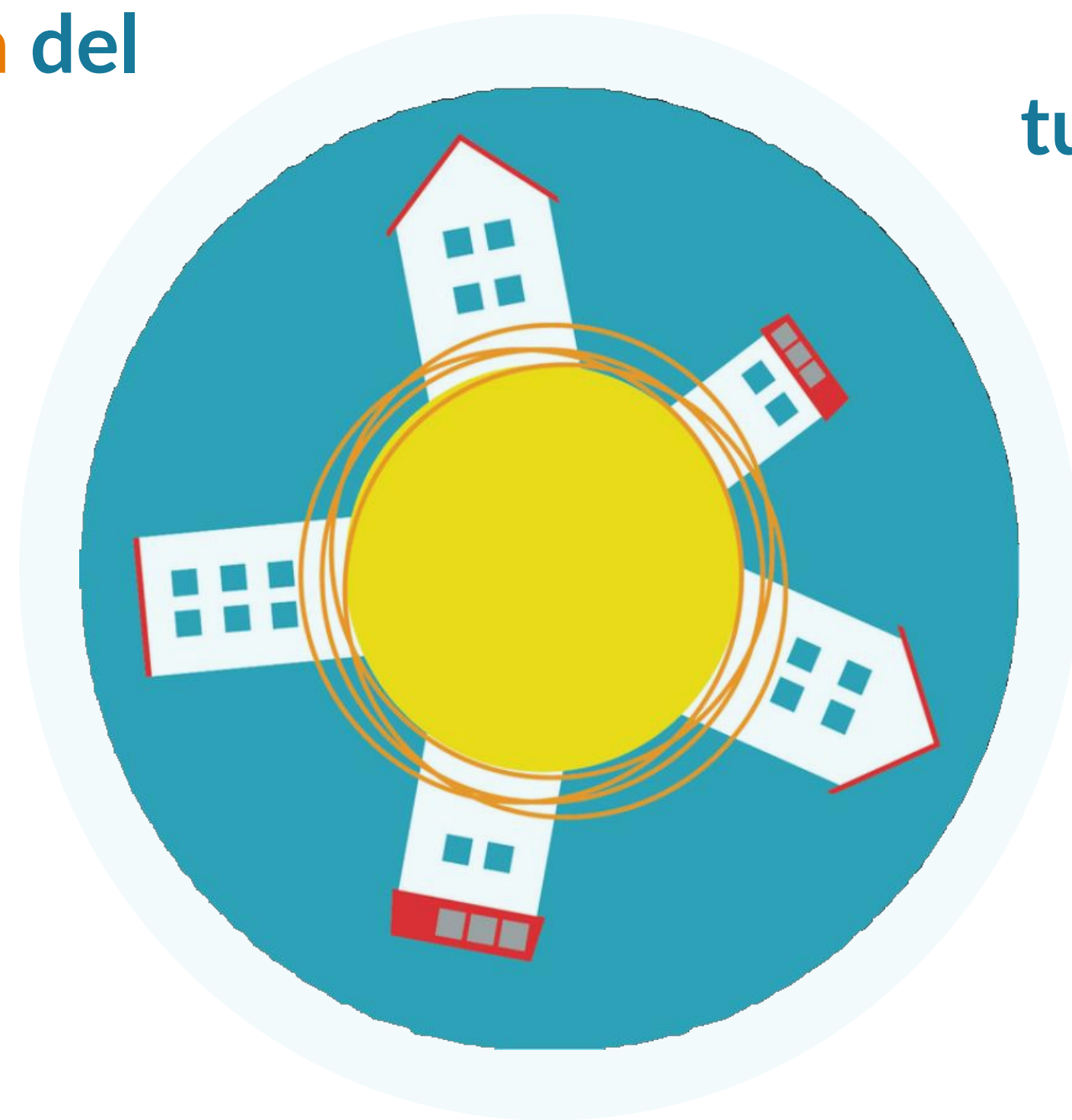
COMUNITÀ ENERGETICA E SOLIDALE DI MOLA DI BARI



è Realizzare una CER: quando richiedere supporto?

Verificata l'**effettiva disponibilità** del **soggetto** che metterebbe a disposizione la superficie

Individuato un **soggetto referente** per l'iniziativa

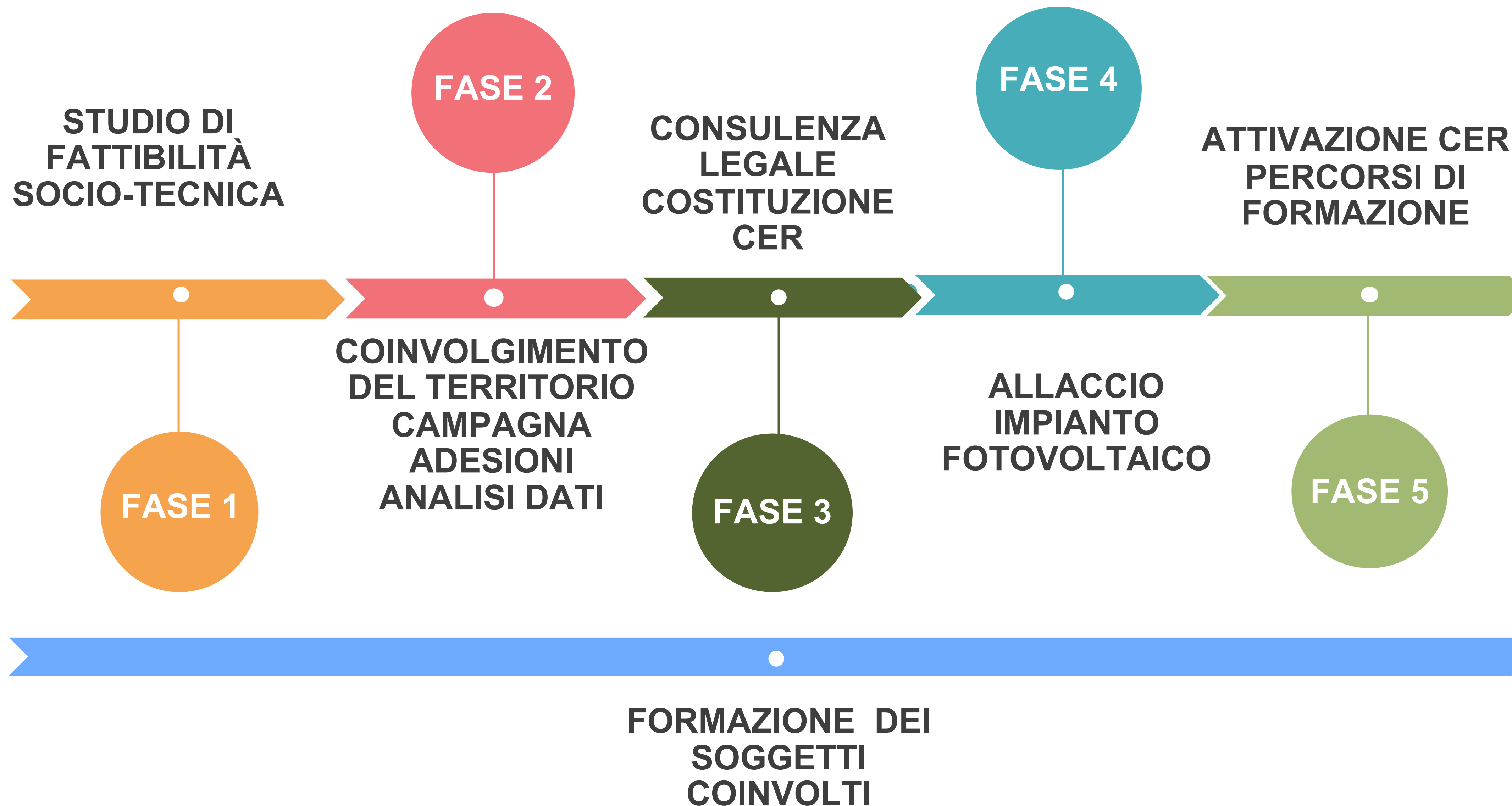


Discussi gli **obiettivi della CER** con tutti i soggetti promotori, sulla base dei bisogni del territorio

Mappate in modo preliminare le **risorse economiche disponibili**

è

Fasi realizzative di una CER



Comunità energetiche rinnovabili: Prerequisiti per una CER di successo

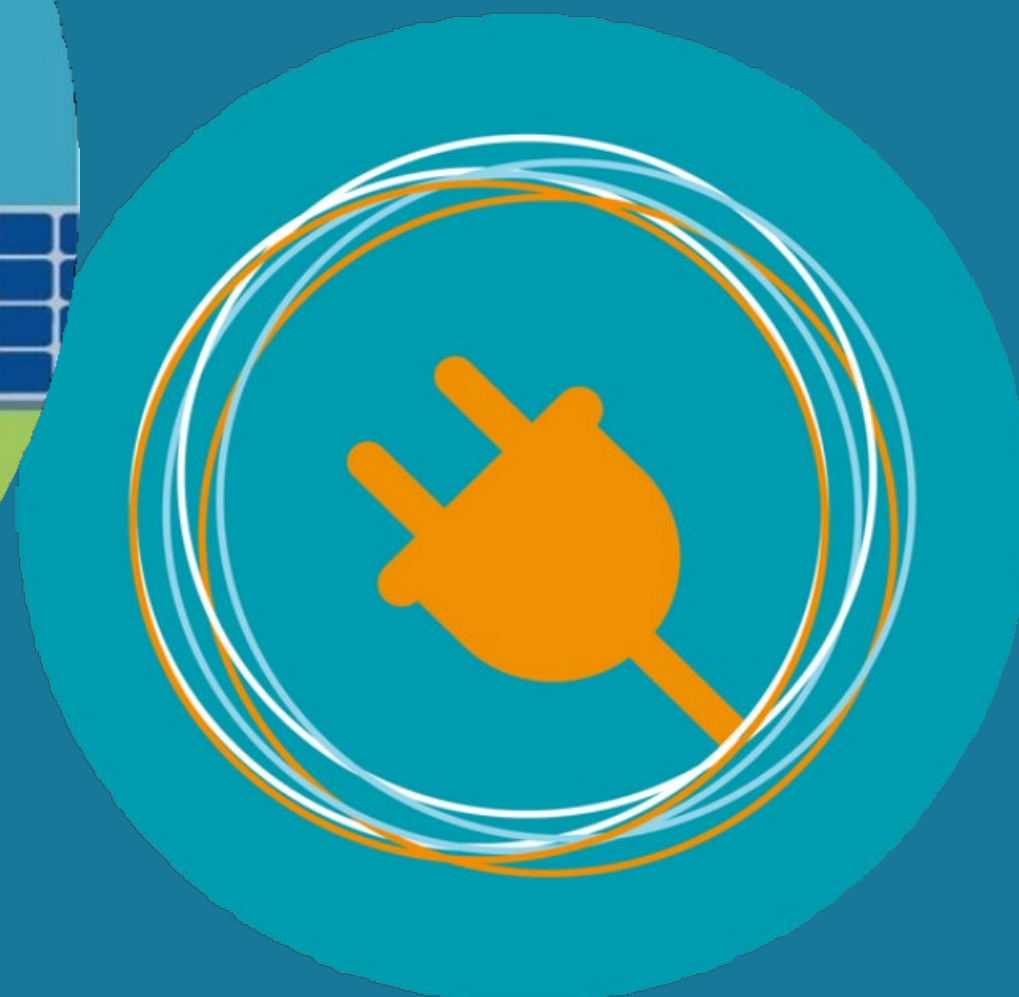
è Prerequisiti per una CER di successo

- Forte motivazione e chiarezza degli obiettivi
- Coinvolgimento della comunità in un percorso partecipato
- Cura dei dettagli, trasparenza e chiarezza delle informazioni



Come fare una CERS – Mola di Bari – 06/12/2024

è nostra
L'ENERGIA BUONA



La S di CERS. Un possibile esempio



COMUNITÀ ENERGETICA E SOLIDALE DI MOLA DI BARI



è

Obiettivo delle CER

L'obiettivo principale delle CER è **fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.**

è

Coordinamento CERS Roma e Lazio

Promuovere e facilitare la nascita e la messa in rete di comunità energetiche solidali (CERS) nell'area metropolitana di Roma e Lazio.

- **Scambio di conoscenze e competenze**
- **Scambio di esperienze**
- **Networking e partenariati**
- **Attivazione di azioni di advocacy territoriale**



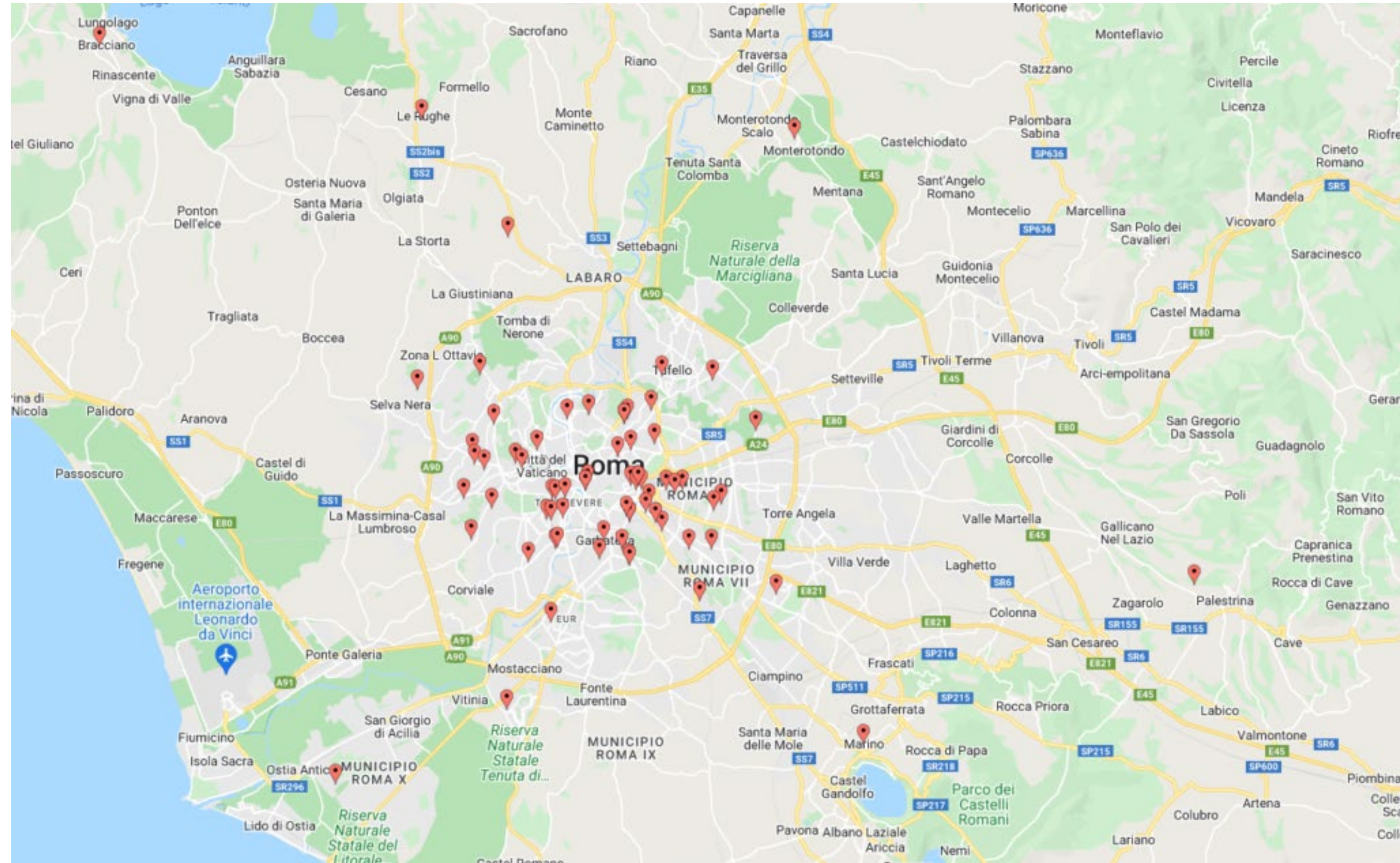
è

Coordinamento CERS Roma e Lazio

200 persone «iscritte»...circa 60 associazioni/gruppi/organizzazioni
Oltre 17 CERS a vari livelli di avanzamento

1 gruppo di coordinamento e 3
Gruppi di Lavoro:

1. Sensibilizzazione, informazione e formazione
2. Accompagnamento alla realizzazione delle CERS
3. Networking e advocacy



è

S di solidale

Costruzione di relazioni di comunità (IN e OUT)

È una CERS se costruisce relazioni inclusive di comunità al suo interno, integrando le differenze (es. giovani, anziani, redditi differenti, provenienza geografica differente, ...).

È una CERS se costruisce relazioni inclusive, reti e Cooperative di Comunità con gli attori del proprio territorio (es. Pubbliche Amministrazioni di prossimità, scuole, imprese locali, ...).

è

S di solidale

Empowerment di comunità

È una CERS se aggrega ed attiva i cittadini e le cittadine, attraverso processo partecipativi per decidere insieme partendo dai bisogni esistenti e, se possibile, da valori condivisi.

Lotta alla povertà energetica

È una CERS se contribuisce alla riduzione della povertà energetica (es. famiglie in vulnerabilità energetica, migranti e richiedenti asilo).

è

S di solidale

Consumo consapevole e responsabile (progetto educante)

È una CERS se attiva, anche attraverso progetti formativi, processi di accompagnamento al consumo responsabile (es. “stili di vita” sostenibili, risparmio energetico, mobilità elettrica e condivisa, GAS, spese in circuiti solidali, filiera corta) e di sensibilizzazione sulla transizione ecologica.

È una CERS se considera l’eticità dell’intera filiera (inclusi servizi energetici, finanziari e tecnici).

è

S di solidale

Servizi di comunità

È una CERS se reinveste in servizi di comunità, partendo dai bisogni esistenti (es. trasporti collettivi, babysitter, centro stivo, orto popolare, acquisti comuni a basso impatto ambientale).

Rigenerazione urbana e cura dei beni comuni materiali e immateriali

È una CERS se si prende cura di spazi e beni comuni materiali e immateriali (es. parchi, spazi verdi comuni, recupero di edifici abbandonati).

è

S di solidale

Lavoro

È una CERS se genera opportunità di lavoro “giusto” per giovani e per chi cerca occupazione.

è Aziende partner responsabili

Fornire servizi, lavori e beni che garantiscano un minimo di **coerenza con i valori di riferimento del coordinamento CERS Roma.**

- ✓ Processo per quanto possibile **trasparente**
- ✓ «Modello di controllo» puramente **fiduciario**
- ✓ Criteri mutuati da **Banca Etica** (sostenibilità ambientale, reti e comunità, governance a mutualità prevalente)



è Aziende partner responsabili

CRITERI di MASSIMA

- Sostenibilità ambientale
(utilizzo di energia rinnovabile, materie prime riciclate, riduzione plastica e imballaggi, efficientamento energetico ed idrico)
- Reti e comunità
(soggetto attivo sul proprio territorio, appartenenza a reti e comunità anche energetiche)
- Governance a mutualità prevalente
(cooperative, ONLUS, società benefit)

Il «modello di controllo» è puramente fiduciario (non potendo/volendo ad oggi attivare verifiche puntuali), vale a dire che si basa sul rapporto fiduciario tra tutte e tutti noi che facciamo parte del Coordinamento CERS Roma.

Non devono essere necessariamente rispettati tutti i criteri.

Ha senso anche un processo di **mutua sensibilizzazione**.

**Segui gli aggiornamenti delle attività
visita la pagina su Puglia Partecipa**

CLICCA IL SEGUENTE LINK

<https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/comemoladibari>

